

ANA REFLEX

M. Parmeggiani

Laboratorio "Autoimmunità, Allergologia e Biotecnologie Innovative"
Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Diagnostica per Immagini,
ASMN-IRCCS Reggio Emilia

La ricerca degli anticorpi anti-nucleo (ANA) rappresenta una delle indagini di laboratorio di primo livello per la diagnostica delle malattie autoimmuni. La positività al test ANA deve essere approfondita con la determinazione degli autoantigeni connessi al pattern riscontrati (ENA, Ds-DNA..)

Nella pratica clinica infatti all'ANA vengono generalmente affiancati esami di approfondimento (Ds-DNA ed ENA) che vengono richiesti in contemporanea anche quando il test ANA darà esito negativo.

Dato l'elevato numero di richieste a livello ambulatoriale di ANA, ENA, Ds-DNA con esito negativo, allo scopo di razionalizzare le richieste, il 1 marzo 2013 la Regione Emilia-Romagna ha deliberato un nuovo un test aggiuntivo che prevede un meccanismo reflex da parte del Laboratorio: ANA REFLEX

Il test non sostituisce i test singoli, che sono tuttora disponibili in caso di forte sospetto clinico, ma offre una possibilità aggiuntiva, in modo particolare al MMG, per l'inquadramento di un paziente con sintomatologia sfumata da inviare in caso di positività allo specialista con gli approfondimenti essenziali già completati.

L'algoritmo decisionale è stato condiviso da un gruppo di lavoro utilizzando anche i risultati di uno studio regionale multicentrico del 2007.

I parametri decisionali tengono conto del pattern di fluorescenza nucleare (su substrato di cellule Hep-2, metodo IFA) che, riflettendo la distribuzione degli antigeni, fornisce informazioni sulla loro natura e anche sulle possibili associazioni con patologia autoimmuni. In caso di positività il laboratorio espande automaticamente il test determinando ENA e Ds-DNA.

Un secondo elemento è il "cut off" : è stata scelta da letteratura la positività di 1 : 160 come livello minimo di espansione.

In caso di riscontro di positività citoplasmatica uguale o superiore a 1 : 320 l'algoritmo prevede l'esecuzione di AMI ed ENA.

Vantaggi: fornitura di un quadro laboratoristico completo ai fini diagnostici secondo algoritmi approvati e condivisi; uniformità e standardizzazione dei comportamenti in corso di espansione; contenimento dei costi (eliminazione degli approfondimenti con esito negativo).

L'algoritmo così elaborato ha consentito inoltre la possibilità di costruzione di una tariffa definita, uguale per tutti ed applicabile al momento dell'accesso del paziente alla struttura erogante.

Limiti: ANA negativo con positività ENA non rilevata (SSA-RO, Jo-1, Proteina P rib); connettiviti a titolo basso (1 : 80)

In caso di forte sospetto clinico si consiglia la richiesta specifica per ANA ed ENA :secchezza oculare/orale, rash, anemia, leucopenia, aborti ripetuti, CPK, fenomeno di Raynaud, eventi vascolari a eziologia ignota.